

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Green generation”

Codice progetto: PTCSU0002922031208NMTX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	Accri	TRIESTE	Via Rossetti 78	139422	2	2
2	Cevi	UDINE	Via Torino 77	142713	2	2
3	CVCS	GORIZIA	Via Bellinzona 4	139636	2	2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

AmbientiAMoci: percorsi di educazione ambientale per la cura e la preservazione dei territori

- *Ambito di azione del Programma*

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

- *Obiettivo Agenda 2030*

Il Programma agirà nei territori sotto indicati operando su situazioni problematiche/criticità contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

- **Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili**, garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- **Obiettivo 13: Lotta al cambiamento climatico**, promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

- *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1) (*)*

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento 13: EDUCAZIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE

- *Contesto specifico del progetto (*)*

I cambiamenti climatici sono oggi un tema prioritario che coinvolge scienza, società e politica: sono infatti uno degli ambiti interconnessi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Obiettivo 13 Agire per il clima: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico) in Italia, della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile 2017-2030 e l'attenzione pubblica sulla questione è molto cresciuta negli ultimi anni.

Di pari passo è aumentata la consapevolezza della necessità di porre in atto politiche globali per ridurre drasticamente le emissioni e mitigare l'aumento delle temperature (mitigazione).

Anche nella Regione FVG lo studio dei cambiamenti climatici e la messa a punto di politiche di mitigazione hanno conosciuto negli ultimi anni sviluppi significativi ed hanno contribuito ad innalzare l'attenzione verso il tema.

La settimana di azione globale, a partire dal 20 settembre 2019 (la cosiddetta Climate Action Week), ha visto la partecipazione in Italia di circa un milione di persone in 180 città.

L'Italia si classifica come uno dei 3 Paesi con la più alta partecipazione.

Secondo i risultati pubblicati nel 2019 e relativi al sondaggio *Cambiamenti climatici in FVG: cosa ne pensi?* realizzato tra i giovani di scuole secondarie della regione Friuli Venezia Giulia da ARPA Fvg, il 48% ritiene il problema molto grave. La preoccupazione del 60% è per la salute, il benessere, la qualità della vita, l'84% attribuisce il problema all'opera dell'uomo e ritiene che sia compito dei singoli cittadini (65%) affrontare e gestire i cambiamenti climatici (secondi solo alle organizzazioni internazionali, 80%).

Per il 64% è importantissimo prevedere misure di mitigazione. I rispondenti sono molto d'accordo con l'affermazione "i giovani devono fare qualcosa per fronteggiare i cambiamenti climatici". Il 68% cerca di contribuire personalmente.

Il 65% dei rispondenti dichiara però di avere una conoscenza limitata agli aspetti fondamentali del cambiamento climatico; la scuola è tra i principali canali di informazione (terza dopo TV e social), ma nel percorso didattico vengono trattati prevalentemente aspetti scientifici, a fronte di un interesse prevalente per quelli legati alle possibili azioni individuali per fronteggiare il fenomeno: emerge quindi che per la maggior parte dei giovani intervistati, non è approfondito il correlato pratico che permette di agganciare alla norma sociale una precisa azione. A conferma, uno studio sui progetti educativi in materia di cambiamento climatico [8] dimostra che solo 1/3 integra sessioni sulle azioni di contrasto. Mentre la quasi totalità degli interventi affronta le cause del cambiamento climatico, solo una piccola parte si focalizza sui temi della mitigazione, dell'adattamento e della riduzione dell'impatto antropico.

Il tema del cambiamento climatico diventa una questione controversa quando si entra nel merito delle sue implicazioni pratiche.

È necessario quindi che la scuola in primis, ma anche altre agenzie educative, offrano chiavi di lettura e strumenti che consentano ai giovani di orientarsi nella complessità del tema e di mettere in pratica atteggiamenti/comportamenti quotidiani per concorrere in modo concreto alla sostenibilità ambientale.

Nel tempo sono nate e continuano a svilupparsi reti educative e progetti sulle tematiche della sostenibilità, promosse da soggetti pubblici e privati, ma in un recente rapporto di UNESCO [4], i docenti intervistati hanno individuato come principale difficoltà dell'ECG la poca dimestichezza con metodi pedagogici adatti al tema (segnalato da oltre il 30% degli insegnanti).

Secondo l'inchiesta UNESCO, solo il 35% degli insegnanti sostiene di saper spiegare con certezza i temi del cambiamento climatico.

Per valorizzare il ruolo dei giovani nel favorire processi di cambiamento in direzione della mitigazione dei drammatici effetti della crisi climatica, è necessario che la scuola si dimostri preparata e competente, ma anche che vi sia accordo e condivisione all'interno delle comunità di riferimento.

Si rileva quindi la necessità di favorire occasioni di incontro e discussione a livello locale, che favoriscano la partecipazione attiva e la responsabilizzazione condivisa per far fronte alla crisi climatica partendo da azioni quotidiane, praticabili nei diversi territori, ma con lo sguardo alla dimensione globale del fenomeno. Le OdV partner Accri, Cevi e CVCS, collaborano da molti anni nella realizzazione di progetti ed attività di educazione alla cittadinanza globale, rivolgendosi alle scuole dei rispettivi territori ed altre realtà aggregative ed associative.

Attualmente Accri è capofila del progetto *Green Generation: i protagonisti siamo noi!*, con partner CeVi e CVCS, finanziato dalla Regione FVG e finalizzato a coinvolgere giovani studenti di scuole secondarie di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone in percorsi di formazione e attivismo per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel corso dell'anno 2021 le medesime finalità sono state perseguite dalle tre associazioni nel corso del progetto *Costruiamo il futuro* promosso da Cevi, con partner ACCRI e CVCS.

Nell'anno 2020 i tre partner hanno collaborato nell'ambito del progetto *Semi di Giustizia* (finanziato dalla Regione FVG - Fondi III settore) per la realizzazione di un percorso formativo e di avvicinamento al volontariato rivolto a giovani e cittadini della regione FVG e focalizzato sulle tematiche di rilevanza globale più attuali, ambiente, migrazioni, cosviluppo.

Nel quadro di tali collaborazioni si colloca anche il presente progetto, che intende sviluppare ulteriormente strategie e modalità condivise tra le tre Ong regionali per favorire il coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento e dei giovani in particolare, in risposta alla grave emergenza ambientale.

- **Obiettivo del progetto (*)**

Obiettivo Generale

Concorrere a combattere il cambiamento climatico attraverso il coinvolgimento giovanile nella diffusione di atteggiamenti e comportamenti di consumo sostenibili nelle comunità di riferimento.

In virtù delle esperienze progettuali pregresse e coerentemente con le finalità proprie delle 3 associazioni, ciascuna di esse mantiene stabili collaborazioni con le scuole dei rispettivi territori.

Si specifica che il presente progetto si svilupperà seguendo la Tipologia 2 - Realizzazione di un servizio di educazione ambientale.

Obiettivo Specifico

- Contribuire alla formazione dei giovani sul tema del cambiamento climatico, facilitando la loro partecipazione attiva in percorsi comunitari orientati alla mitigazione.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

AZIONE 1: Elaborazione percorsi tematici e laboratoriali sulla problematica del cambiamento climatico e della sostenibilità ambientale, da realizzare presso le scuole secondarie di I e II grado e centri aggregativi giovanili del territorio di Gorizia, Trieste e Udine

Attività 1: costituzione tavolo di lavoro partecipato da formatori di CVCS, Accri, CeVI, insegnanti e rappresentanti dei partner, per la coprogettazione di interventi tematici e laboratoriali;

Attività 2: elaborazione n. 1 percorso tematico e laboratoriale sul tema ambientale per l'analisi e la discussione degli aspetti cruciali relativi all'emergenza climatica e alla necessità di adottare comportamenti responsabili;

Attività 3: elaborazione n. 1 percorso tematico e laboratoriale sul tema delle azioni praticabili dai singoli nel quotidiano per concorrere alla mitigazione del cambiamento climatico

Attività 4: elaborazione n. 1 percorso tematico e laboratoriale sul tema della partecipazione attiva e del volontariato come strumenti per promuovere il protagonismo giovanile nella salvaguardia dell'ambiente;

Attività 5: selezione e aggiornamento materiale didattico di supporto ai percorsi elaborati, per lo svolgimento partecipato (giochi di ruolo, simulazioni, attività in gruppi);

AZIONE 2: sperimentazione di percorsi tematici e laboratoriali sulle tematiche individuate in 30 classi di scuole secondarie di I e II grado di Gorizia, Trieste e Udine, con previsione di esperienze di volontariato per i giovani presso le associazioni e le sedi partner e parallela formazione docenti/formatori

Attività 1: organizzazione e svolgimento di incontri di presentazione delle attività previste a insegnanti e formatori

Attività 2: programmazione di interventi laboratoriali nelle classi di 10 scuole secondarie (ca. 30 classi complessive, 10 per territorio) della durata di 4 ore suddivise in incontri di 2 ore ciascuno nella medesima classe

Attività 3: programmazione di interventi laboratoriali presso centri aggregativi e ricreativi giovanili, da integrare nella proposta educativa dei centri (microaree, ricreatori, oratori)

Attività 4: organizzazione e realizzazione di giornate di coinvolgimento attivo di 20 giovani e studenti delle secondarie di II grado, presso le sedi delle associazioni e dei partner La Ginestra e Mosaico a supporto delle attività di volontariato, anche nella forma PCTO (ex alternanza scuola/lavoro);

Attività 5: organizzazione e realizzazione di 6 incontri formativi nei tre territori, rivolti a docenti delle scuole secondarie (100 ca) e formatori/educatori di centri aggregativi e altri contesti giovanili, per favorire lo sviluppo e l'approfondimento delle tematiche proposte.

AZIONE 3: organizzazione di 6 eventi al pubblico (2 per ogni territorio) di sensibilizzazione e informazione circa i temi di progetto, da realizzare con contributo dei giovani studenti in modo da favorirne il protagonismo

Attività 1: costituzione tavolo di lavoro partecipato da formatori delle associazioni, docenti e studenti delle scuole, partner di progetto e altri soggetti attivi nell'ambito giovanile sui 3 territori

Attività 2: definizione del programma degli eventi da strutturare nei 3 territori, sulle tematiche ambientali più rilevanti: cambiamenti climatici, sostenibilità, giustizia ambientale, con focus sulle interdipendenze tra le stesse e sulle possibili forme di impegno personale e comunitario

Attività 3: individuazione di materiali a supporto della sensibilizzazione (film, documentari) e gestione contatti con relatori esperti nei tre ambiti tematici individuati

Attività 4: organizzazione logistica degli eventi (individuazione spazi, richiesta permessi, acquisto piattaforme online, noleggio attrezzature...)

Attività 5: definizione linea grafica della proposta, diffusione, promozione tramite canali web e social

Attività 6: realizzazione 6 eventi al pubblico con proiezione di film/documentari, intervento di relatori esperti, dibattito e discussione coi giovani

Attività 7: rilancio periodico di contenuti afferenti alle tematiche trattate attraverso web e social

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)*

Il presente progetto prevederà l'impiego di 6 volontari, 2 volontari per ogni sede di progetto.

Sede ACCRI Trieste

Il **Volontario 1** sarà coinvolto nelle seguenti attività afferenti alle tre azioni progettuali, alcune delle quali in condivisione con gli altri enti di accoglienza. Tali attività saranno opportunamente specificate.

- Collaborazione nell'elaborazione di materiale di supporto alle attività di formazione nelle scuole (ppt, video, schede attività, laboratori). Tale attività sarà condivisa con CVCS e CEVI;

- collaborazione nella gestione dei contatti con le scuole del territorio;
- collaborazione nella ricerca di materiale web sulle tematiche trattate nelle attività di formazione nelle scuole da rilanciare attraverso la newsletter. Tale attività sarà condivisa con CVCS e CEVI;
- supporto nella programmazione di interventi nelle classi delle scuole;
- supporto ai formatori nello svolgimento degli interventi nelle classi;
- supporto nella raccolta e sistematizzazione del materiale prodotto;
- supporto nel monitoraggio periodico dell'attività, attraverso partecipazione ad incontri e stesura report periodici;
- collaborazione nel coinvolgimento di giovani volontari presso la sede di progetto e dei partner;

Il **Volontario 2** sarà coinvolto nelle seguenti attività, che saranno condivise con gli altri enti di accoglienza, CVCS e CEVI.

- collaborazione nella ricerca di materiale aggiornato, didattico e di approfondimento, sulle tematiche dei percorsi formativi da svolgere nelle scuole e rivolti a giovani studenti;
- supporto nella promozione delle medesime tematiche attraverso canali web e social;
- partecipazione ad incontri di programmazione del corso formativo;
- supporto nella definizione del programma delle sessioni formative previste;
- collaborazione nella gestione dei contatti con relatori, soggetti del territorio, giovani beneficiari;
- supporto nell'organizzazione logistica degli incontri rivolti alla cittadinanza;
- collaborazione nella definizione della linea grafica del progetto, promozione e diffusione attraverso web e social;
- collaborazione nella ricerca di materiale web sulle tematiche trattate nel corso da rilanciare attraverso web e social;
- supporto nel coinvolgimento di giovani per lo svolgimento delle giornate di volontariato presso le sedi dell'associazione e del partner (definizione del programma, attività, obiettivi).

Sede CVCS Gorizia

Il **Volontario 1** sarà coinvolto nelle seguenti attività afferenti alle tre azioni progettuali, alcune delle quali in condivisione con gli altri enti di accoglienza. Tali attività saranno opportunamente specificate.

- Collaborazione nell'elaborazione di materiale di supporto alle attività di formazione nelle scuole (ppt, video, schede attività, laboratori). Tale attività sarà condivisa con ACCRI e CEVI;
- collaborazione nella gestione dei contatti con le scuole del territorio;
- collaborazione nella ricerca di materiale web sulle tematiche trattate nelle attività di formazione nelle scuole da rilanciare attraverso la newsletter. Tale attività sarà condivisa con ACCRI e CEVI;
- supporto nella programmazione di interventi nelle classi di scuole secondarie di I e II grado;
- supporto ai formatori nello svolgimento degli interventi nelle classi;
- supporto nella raccolta e sistematizzazione del materiale prodotto;
- supporto nel monitoraggio periodico dell'attività, attraverso partecipazione ad incontri e stesura report periodici;
- collaborazione nell'organizzazione delle giornate di volontariato per giovani studenti presso la sede delle associazioni e dei partner (definizione programma, attività, obiettivi specifici)
- supporto nel coinvolgimento di giovani volontari presso la sede di CVCS e dei partner (accompagnamento nelle attività, supervisione);

Il **Volontario 2** sarà coinvolto nelle seguenti attività, che saranno condivise con gli altri enti di accoglienza, ACCRI e CEVI.

- Collaborazione nella ricerca di materiale aggiornato, didattico e di approfondimento, sulle tematiche del percorso formativo per giovani;
- supporto nella promozione delle medesime tematiche attraverso canali web e social;
- partecipazione ad incontri di programmazione del corso formativo;
- supporto nella definizione del programma delle sessioni formative previste;
- collaborazione nella gestione dei contatti con relatori, soggetti del territorio, giovani beneficiari;
- supporto nel monitoraggio periodico dell'attività, attraverso partecipazione ad incontri e stesura report periodici
- supporto nell'organizzazione logistica degli incontri rivolti alla cittadinanza;
- collaborazione nella definizione della linea grafica del progetto, promozione e diffusione attraverso web e social;
- collaborazione nella ricerca di materiale web sulle tematiche trattate nel corso da rilanciare attraverso web e social
- supporto nel coinvolgimento di giovani per giornate di volontariato presso le sedi dell'associazione e del partner.

Sede CEVI Udine

Il **Volontario 1** sarà coinvolto nelle seguenti attività afferenti alle tre azioni progettuali, alcune delle quali in condivisione con gli altri enti di accoglienza. Tali attività saranno opportunamente specificate.

- Collaborazione nell'elaborazione di materiale di supporto alle attività di formazione nelle scuole (ppt, video, schede attività, laboratori). Tale attività sarà condivisa con CVCS e CEVI;
- collaborazione nella gestione dei contatti con le scuole del territorio;
- collaborazione nella ricerca di materiale web sulle tematiche trattate nelle attività di formazione nelle scuole da rilanciare attraverso la newsletter. Tale attività sarà condivisa con CVCS e Accri;
- supporto nella programmazione di interventi nelle classi di scuole secondarie di I e II grado;
- supporto ai formatori nello svolgimento degli interventi nelle classi;
- supporto nella raccolta e sistematizzazione del materiale prodotto;
- supporto nel monitoraggio periodico dell'attività, attraverso partecipazione ad incontri e stesura report periodici
- collaborazione nell'organizzazione delle giornate di volontariato per giovani studenti presso la sede delle associazioni e dei partner (definizione programma, attività, obiettivi specifici)
- supporto nel coinvolgimento di giovani volontari presso la sede di Cevi e dei partner (accompagnamento nelle attività, supervisione);

Il **Volontario 2** sarà coinvolto nelle seguenti attività, che saranno condivise con gli altri enti di accoglienza, CVCS e CEVI.

- collaborazione nella ricerca di materiale aggiornato, didattico e di approfondimento, sulle tematiche del percorso formativo per giovani;
- supporto nella promozione delle medesime tematiche attraverso canali web e social;
- partecipazione ad incontri di programmazione del corso formativo;
- supporto nella definizione del programma delle sessioni formative previste;
- collaborazione nella gestione dei contatti con relatori, soggetti del territorio, giovani beneficiari;
- supporto nel monitoraggio periodico dell'attività, attraverso partecipazione ad incontri e stesura report periodici
- supporto nell'organizzazione logistica degli incontri rivolti alla cittadinanza;
- collaborazione nella definizione della linea grafica del progetto, promozione e diffusione attraverso web e social
- collaborazione nella ricerca di materiale web sulle tematiche trattate nel corso da rilanciare attraverso web e social
- supporto nel coinvolgimento di giovani per giornate di volontariato presso le sedi dell'associazione e del partner

• **Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

Durante lo svolgimento del periodo di Servizio Civile, in occasione di determinate attività o fasi lavorative, potrà essere chiesto ai giovani volontari:

- flessibilità oraria
- impegno nei giorni festivi

• **Descrizione dei Criteri di Selezione**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a	1,25	15

	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti	15gg (max 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

- Eventuali tirocini riconosciuti

NO

- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti.

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro,

secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- **Sede di realizzazione (*)**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 30 ore (60%), realizzata in forma residenziale nelle strutture sotto elencate, ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 12,5 ore (25%) e in modalità asincrona 7,5 ore (15%).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- **Sede di realizzazione (*)**

Accri - Trieste via Rossetti 78, 34139
Cevi - Udine, via Torino 77
CVCS - Gorizia, Via Bellinzona n. 4

- **Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)**

Alla formazione specifica di 38 ore erogata dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e dal Ministero della transizione ecologica, si aggiungerà quella degli Enti di accoglienza del progetto sui temi specifici del presente progetto:

Modulo 1 - Presentazione del progetto	7 ore
Modulo 2 - Cambiamenti climatici dalla dimensione globale alle manifestazioni in ambito locale	7 ore
Modulo 3 - Formare i giovani e i loro formatori alla sostenibilità ambientale	7 ore
Modulo 4 - Atteggiamenti e comportamenti di consumo per contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico	7 ore
Modulo 5 - Crisi climatica e attivismo giovanile	5 ore
Modulo 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore

	TOTALE	37 Ore
--	--------	--------

• **Durata (*)**

Il totale della formazione specifica comprenderà i moduli erogati dal Dipartimento e dal Ministero della transizione ecologica (38 ore) e dagli Enti di accoglienza del progetto (37 ore) per un totale di **75 ore**, e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- *Giovani con minori opportunità*

x

Numero volontari con minori opportunità ()*

3

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)

Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Modulo ISEE

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali. Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali. I giovani volontari avranno a disposizione un laptop per le attività previste in sede.

L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare l'accompagnamento durante l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto:

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;

Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

Fondazione ENGIM – Formazione Orientamento Cooperazione Lavoro

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- Durata del progetto: 12 mesi*
- Ore settimanali: 25 ore settimanali*
- Giorni settimanali: 5 giorni*